



ANALISI
COMMENTI

MEDICINA E PREVENZIONE

MAPPA GENETICA DELL'OBESITÀ LA VIA PER TERAPIE PERSONALIZZATE

di **Adriana Bazzi**

Curare l'obesità andando dal neurologo? Forse, in futuro. I ricercatori del consorzio per gli studi genetici Giant hanno appena pubblicato su *Nature* la più completa mappa genetica dell'obesità finora mai costruita, scoprendo 90 nuove porzioni di Dna che hanno a che fare con la malattia. E di queste regioni genetiche molte sono correlate ad attività del cervello, come il controllo dell'appetito e la propensione nei confronti dei diversi cibi. L'obesità non è soltanto una

patologia del metabolismo, ma anche del sistema nervoso. Del resto la «dipendenza» dagli obesogeni cibi-spazzatura, quasi fossero una droga, è dimostrata e le industrie alimentari lo sanno bene.

Ancora. Gli studiosi del consorzio hanno scoperto che, grazie alla mappa del grasso, si potrà prevedere la sua distribuzione nel corpo, se cioè una persona avrà una forma corporea a pera (adipe sulle cosce) o a mela (adipe nell'addome), quella più pericolosa perché legata al rischio di diabete e di malattie cardiovascolari. Con quali vantaggi? Tutte queste informazioni genetiche sono solo la fine del principio.

Aprono, cioè, la strada a una terapia personalizzata anche per l'obesità, tutta da studiare (a oggi non esistono cure valide): il fatto che la malattia riconosca componenti genetiche così numerose e diverse da persona a persona significa che la prevenzione e la cura dovrà essere centrata sulle caratteristiche specifiche di ogni individuo.

È la medicina di precisione, appena proposta da Barack Obama nell'ultimo discorso sullo stato dell'Unione, che ha lo scopo di trovare trattamenti su misura per tumori, soprattutto, diabete e anche obesità. Costi permettendo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA